

**Relazione Illustrativa Convocazione Assemblea Speciale**  
**Prestito Obbligazionario**  
**“Telecom Italia, tasso variabile, 2002-2022, Serie Speciale Aperta, riservato in sottoscrizione**  
**al personale del Gruppo Telecom Italia in servizio ed in quiescenza”**  
**ISIN IT0003217640**

Si illustrano gli argomenti all'ordine del giorno sui quali i possessori di obbligazioni sono convocati a discutere e deliberare nella riunione assembleare convocata per il giorno 28 marzo 2006 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 e 30 marzo 2006 rispettivamente in seconda e terza convocazione:

- 1) costituzione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti e relative attività;
- 2) individuazione dei criteri per l'eventuale affidamento di incarichi per la valutazione di operazioni programmate o poste in essere dall'emittente e/o dal Gruppo;
- 3) dotazione dell'ufficio e compenso del rappresentante comune.

1) Costituzione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti e relative attività.

In materia di prestiti obbligazionari, la normativa italiana prevede la figura del rappresentante comune degli obbligazionisti (art. 2417 cod.civ.). Non ne disciplina tuttavia esaurientemente le funzioni.

L'art. 2418 cod.civ. prevede infatti in capo al rappresentante comune:

- il potere di rappresentanza in giudizio degli obbligazionisti anche nelle procedure concorsuali,
- il diritto di assistere alle assemblee dei soci,
- il dovere di assistere alle operazioni di sorteggio, di eseguire le deliberazioni dell'assemblea degli obbligazionisti e di tutelare gli interessi comuni degli obbligazionisti nei rapporti con la società.

Come si nota, il rappresentante comune sembra avere unicamente funzioni partecipative ed esecutive delle decisioni adottate dagli obbligazionisti.

Non è chiaro, nel modo più assoluto, l'interpretazione che deve ricevere la previsione “tutelare gli interessi comuni degli obbligazionisti nei rapporti con la società”.

Si può pensare alla costituzione di un ufficio del rappresentante comune che provveda alla organizzazione di una raccolta e diffusione di informazioni che possano essere rese di facile accesso agli obbligazionisti.

Una tale attività potrebbe essere attuata da un gruppo di esperti che selezionino le informazioni e le divulghi attraverso l'utilizzazione di un sito internet – in ipotesi il sito dell'emittente – e/o di un forum dedicato alla esposizione di problematiche ed allo scambio di opinioni.

La legge non chiarisce, inoltre, se il rappresentante comune abbia o meno un potere / dovere di controllo sullo stato economico-patrimoniale, sulle operazioni programmate o poste in essere dalla società e sull'andamento economico-finanziario della stessa.

È dato chiedersi, altresì, quale condotta possa o debba tenere il rappresentante comune qualora ritenga che la società emittente si trovi in una possibile situazione di rischio o abbia programmato o posto in essere operazioni potenzialmente pericolose.

Nella situazione di carenza legislativa descritta, si ritiene debba essere discusso e deliberato in sede assembleare quali attività e funzioni gli obbligazionisti considerano fare capo al rappresentante comune, e con quali modalità e mezzi dette attività debbano essere svolte.

*2) Individuazione dei criteri per l'eventuale affidamento di incarichi per la valutazione di operazioni programmate o poste in essere dall'emittente e/o dal Gruppo.*

Nel caso in cui gli obbligazionisti optino per la costituzione di un ufficio che si attivi per organizzare un controllo costante sull'andamento della società emittente e sul gruppo di appartenenza da parte di esperti, l'assemblea dovrà altresì discutere e deliberare sui criteri che dovranno presiedere l'affidamento degli incarichi.

*3) Dotazione dell'ufficio e compenso del rappresentante comune.*

Le attività che si riterranno potere o dovere essere svolte dall'ufficio del rappresentante comune dovranno essere sostenute con una dotazione proporzionata. L'entità della dotazione, le modalità della sua costituzione ed utilizzazione dovranno essere discusse e deliberate dalla riunione assembleare.

Nella medesima prospettiva dovrà essere considerato e quantificato, e formerà pertanto oggetto di discussione e deliberazione, il compenso del rappresentante comune.

*Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti  
Avv. Francesco Pensato  
Via Brera n. 5, Milano*

---